

A OTTOBRE «VIDEOCITTÀ», L'EVENTO IDEATO DAL PRESIDENTE DELL'ANICA RUTELLI

Dai costumisti ai maghi della realtà virtuale gli artigiani del cinema allo scoperto a Roma

L'obiettivo del progetto: «Far crescere mestieri e opportunità di lavoro propri di questi mondi creativi in trasformazione»

FULVIA CAPRARA
ROMA

Celebrare e far conoscere gli «artigiani dell'audiovisivo», scenografi, costumisti, arredatori che, insieme ad attori e registi, «rendono possibili le magie dei grandi e piccoli schermi». Esplorare le nuove frontiere dell'immagine attraverso esperienze di «videomapping» e di realtà virtuale. Ampliare i confini della fruizione di cinema e tv aprendo la strada alla partecipazione diretta del pubblico.

Si sviluppa lungo queste tre, principali direzioni «Videocittà», l'evento interna-

zionale ideato dal presidente dell'Anica Francesco Rutelli e guidato dal direttore editoriale Tomaso Radaelli, in programma nella capitale dal 19 al 28 ottobre durante la Festa del Cinema e in contemporanea con il mercato Internazionale dell'Audiovisivo: «L'obiettivo - spiegano i responsabili - è ambizioso. Far comprendere e contribuire a far crescere professioni, mestieri, opportunità imprenditoriali e di lavoro propri di questi mondi creativi e produttivi, in profonda trasformazione a livello globale. Dopo essere state per molti anni all'avanguardia, Roma e l'Italia non possono rimanere indietro».

Nell'ambito di «Video-factory» sarà possibile, per dieci giorni nello spazio dell'Ex-Dogana dello Scalo di San Lorenzo, confrontarsi con i maghi dell'audiovideo che terranno incontri e ma-

ster-class per svelare segreti come la simulazione dei conflitti con effetti speciali, la trasformazione degli attori nei film di ambientazione storica, il modo con cui si invecchia un personaggio attraverso trucco e costumi, l'arredo di un set per renderlo adatto all'atmosfera del racconto.

Della sezione «Cinema 4.0» faranno parte 40 installazioni di realtà virtuale, i faccia a faccia con gli astri nazionali di youtubers, le gare aperte al pubblico tra campioni internazionali di videogiochi, le mostre di videoarte con opere di Shirin Neshat e di Pierre Bismuth, specialista di «fake fiction», le «visioni mutanti» che trasformeranno le facciate dei palazzi storici romani in maxi-schermi su cui si vedranno scorrere immagini in movimento. Nel settore «Unconventional Cinema» verrà realizzato il concorso internazionale per cor-

tometraggi «The 48 hour film project» (il vincitore gareggerà per partecipare alla sezione «Short Film Corner» del Festival di Cannes), si potranno visionare la raccolta inedita di oltre 300 spot pubblicitari dei candidati (sconfitti e vincitori) alle elezioni presidenziali americane dal 1952 ad oggi e un'ampia selezione di opere d'animazione introdotte dagli stessi autori.

Il legame stretto tra musica e audiovisivo sarà celebrato con una serata speciale che avrà Ennio Morricone come protagonista principale, mentre una notte di proiezioni no-stop sarà riservata alle serie televisive, presentate, per la gioia degli appassionati, sugli schermi dei grandi multiplex. Il gran finale di «Videocittà» è fissato per il 28 ottobre, con un «Drive-in» ecosostenibile all'ombra del Colosseo. —

© BY NC ND ALI CUNI DIRITTI RISERVATI



«Videocittà» esplorerà le possibilità della realtà virtuale

